

CENTRALE ELETTRONICA ANTINCENDIO

MOD. SP FIRE

MANUALE DI INSTALLAZIONE E DI IMPIEGO

sts elettronica s.r.l.



TIPO	SP FIRE	DATA Aprile '90	REV. 02	PAG. 1+
------	---------	-----------------	---------	---------

## INDICE

	Pagina
1. INTRODUZIONE	2
2. CARATTERISTICHE E FUNZIONI	3
3. DATI TECNICI	3
4. SOMMARIO DEI SENSORI E APPARECCHI COLLEGABILI ALLA CENTRALE	4
5. INSTALLAZIONE	5-6
6. DESCRIZIONE MORSETTIERE	6-7
7. SCHEDE CERVELLO (vista lato componenti)	8
8. ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI PULSANTI, SENSORI E DIODI LED	9 - 12
8.1. Pulsante su linea ritardata bilanciata	9
8.1.2. Pulsante su linea istantanea	9
8.2. Pulsanti su linea ritardata bilanciata	10
8.3. Rivelatore di gas GLS6/R su linea ritardata bilanciata	10
8.4. Sensori RPSK12/24 su linea ritardata bilanciata	11
8.4.1. Sensori RPSK12/24 e pulsanti su linea ritardata bilanciata	11
8.5. Led ripetizione allarme	12
9. VERIFICA DELLE FUNZIONI	13 - 16
9.1. Verifica della linea temporizzabile bilanciata	14-15
9.2. Verifica generale della linea temporizzabile bilanciata	15
9.3. Verifica della linea istantanea N.A.	15-16
9.4. Verifica generale della linea istantanea N.A.	16
9.5. Verifica di un impianto dove sono installati anche sensori di fumo	16
9.6. Segnalazione di guasto	16
10. ISTRUZIONI D'USO	17-20
10.1. Display	17
10.2. Funzioni display	18-19
10.3. Inserzione della centrale	19-20
10.4. Verifica periodica dell'impianto	20



INDICE

	Pagina
1. INTRODUZIONE	2
2. CARATTERISTICHE E FUNZIONI	3
3. DATI TECNICI	3
4. SOMMARIO DEI SENSORI E APPARECCHI COLLEGABILI ALLA CENTRALE	4
5. INSTALLAZIONE	5-6
6. DESCRIZIONE MORSETTIERE	6-7
7. SCHEDA CERVELLO (vista lato componenti)	8
8. ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI PULSANTI, SENSORI E DIODI LED	9 - 12
8.1. Pulsante su linea ritardata bilanciata	9
8.1.2. Pulsante su linea istantanea	9
8.2. Pulsanti su linea ritardata bilanciata	10
8.3. Rivelatore di gas GLS6/R su linea ritardata bilanciata	10
8.4. Sensori RPSK12/24 su linea ritardata bilanciata	11
8.4.1. Sensori RPSK12/24 e pulsanti su linea ritardata bilanciata	11
8.5. Led ripetizione allarme	12
9. VERIFICA DELLE FUNZIONI	13 - 16
9.1. Verifica della linea temporizzabile bilanciata	14-15
9.2. Verifica generale della linea temporizzabile bilanciata	15
9.3. Verifica della linea istantanea N.A.	15-16
9.4. Verifica generale della linea istantanea N.A.	16
9.5. Verifica di un impianto dove sono installati anche sensori di fumo	16
9.6. Segnalazione di guasto	16
10. ISTRUZIONI D'USO	17-20
10.1. Display	17
10.2. Funzioni display	18-19
10.3. Inserzione della centrale	19-20
10.4. Verifica periodica dell'impianto	20

LA STS SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE CARATTERISTICHE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE



## 1. INTRODUZIONE

Scopo di un impianto di rivelazione automatica di incendio è quello di poter avere con la massima tempestività: la segnalazione dell'evento, la localizzazione dello stesso e l'intervento di chi è preposto alla sorveglianza.

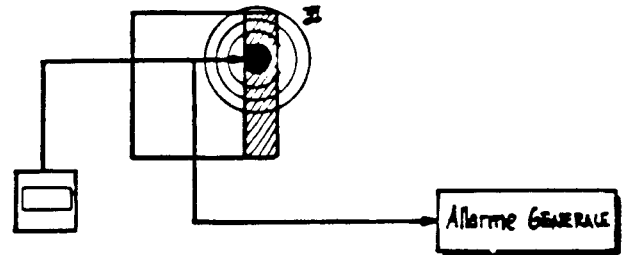
Per questo la centrale deve saper "gestire" le informazioni che riceve dai sensori e quelle che deve trasmettere agli operatori.

La STS propone una linea di centrali per rivelazione incendio, che offre la possibilità di scegliere in che modo l'impianto deve funzionare.

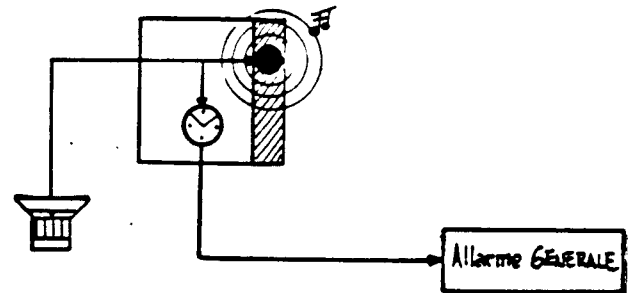
Ciò da modo all'installatore di offrire al proprio cliente con una semplice programmazione, un impianto "personalizzato" affinché praticità e facilità di gestione siano la risposta alle più diversificate richieste.

Vediamo graficamente alcuni esempi:

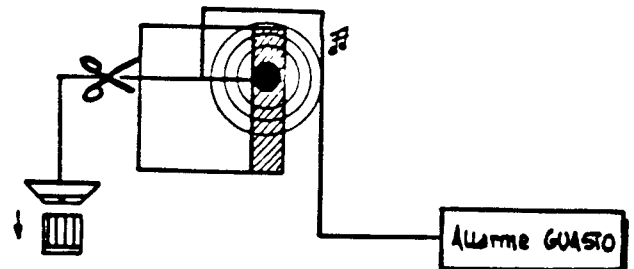
- la centrale riceve un allarme da un sensore manuale (pulsante di emergenza).  
Avvia tutte le segnalazioni collegate dando un allarme immediato.



- L'allarme proviene da un rivelatore automatico di fumo.  
La centrale segnala l'evento al solo personale preposto che si occuperà di verificarlo, in un tempo predeterminato, prima di avviare tutte le segnalazioni collegate.



- Se una linea viene cortocircuitata o tagliata oppure asportato un sensore, la centrale gestisce l'evento in modo differenziato dando solo, a chi è preposto, la dovuta segnalazione.





## 2. CARATTERISTICHE E FUNZIONI

- Tutte le nostre centrali permettono di collegare le apparecchiature periferiche con CAVI NORMALI (non schermati)
- Interruttore ON-OFF a chiave di sicurezza per inserzione-disinserzione
- Ingresso per linea bilanciata temporizzabile
- Ingresso per linea N.A. (normalmente aperta) ad allarme immediato
- Uscita per sirene elettroniche (12 Vcc), campane, lampeggianti, ecc.
- Uscita per sirene autoalimentate
- Uscita 12 Vcc per alimentare: rivelatori di gas, combinatore telefonico, ecc.
- Uscita per avviamento radio-teleallarmi
- Uscita per segnalazione locale e/o remota di guasto
- Uscita per segnalazione locale e/o remota di preallarme
- Led controllo presenza tensione di rete 220 Vca
- Led controllo centrale inserita
- Led controllo preallarme
- Led controllo allarme generale
- Led (interno) controllo fusibile alimentatore
- Pulsante Reset
- Segnalatore acustico piezoelettrico (buzzer)
- Interruttore "prova" per collaudo impianto (con relè allarme disabilitati)
- Preallarme regolabile da 10 a 90 secondi
- Caricabatteria in tampone (incorporato)
- Protezione dai cortocircuiti con limitatore di corrente
- Protezione dall'inversione di polarità di batteria
- Contenitore della centrale in acciaio (trattato anticorrosione)

## 3. DATI TECNICI

- Tensione di alimentazione:	220 Vca +/-10% 50 Hz
- Tensione in uscita stabilizzata:	13,8 Vcc
- Assorbimento della centrale a riposo:	50 mA
- Corrente erogabile dall'alimentatore:	600 mA
- Alimentazione dei sensori:	13,8 Vcc
- Accumulatore incorporabile max:	5,7 Ah
- Dimensioni (mm) L x H x P:	240 x 330 x 120
- Peso appross.:	4 Kg



#### 4. SOMMARIO DEI SENSORI E APPARECCHI COLLEGABILI ALLA CENTRALE

Sigla prodotto	Denominazione prodotto (1)	Conduttori	Assorbimento nominale di ogni singolo apparecchio (2)
PKAM PEP	Pulsante emergenza a rottura vetro	dalla centrale 2 x 0,22 linea	Nulla
SU 12	Campana	dalla centrale 2 x 0,75 alimentazione	80 mA
GLS6/R	Rivelatore fughe di gas	dalla centrale <u>2 x 0,75 alimentazione</u> 2 x 0,22 linea	170 mA
RPSK 12/24 SPRTV 12/24 SPRF 12/24	Rivelatore di fumo Rivelatore di temperatura Rivelatore di fiamma	dalla centrale 2 x 0,22 alimentazione e linea 2 x 0,22 alimentazione e linea 3 x 0,22 alimentazione e linea	70 µA a riposo - 15 mA in allarme 0,1 mA a riposo - 20 mA in allarme 10 mA
SE09EI SP51 SP71 SP71/P	Sirene elettroniche	dalla centrale <u>2 x 0,75 alimentazione</u>	nessuno a riposo da 0,4 a 2,5 A in allarme (a seconda del modello)
SA07PA SA07PP SA07EL (+ PS18 batteria)	Sirene elettroniche autoalimentate	dalla centrale <u>2 x 0,75 alimentazione</u> 2 x 0,22 comando	nessuno a riposo da 0,4 a 2,8 A in allarme (a seconda del modello)
612 AIT	Combinatore telefonico automatico	dalla centrale <u>2 x 0,75 alimentazione</u> 2 x 0,22 comando All'ingresso linea SIP 2 coppie cavo telefonico	2 mA a riposo 450 mA in allarme
PRSW	Ponte radio	TX dalla centrale <u>2 x 0,22 comando</u> <u>3 x 1,5 alimentaz. 220 Vca</u> RX 3 x 1,5 alimentaz. 220 Vca	TX 40 mA a riposo 70 mA in trasmissione RX 50 mA con led spenti e nessun carico
LAF	Lampeggiatore elettronico	dalla centrale 2 x 0,75 alimentazione	nessuno a riposo 300 mA in allarme
	Quadro sinottico	dalla centrale <u>1 x 0,22 alimentazione "+"</u> da ogni rivel. 1x0,22 alim. "-"	5 mA ogni led
CAVI NON SCHERMATI			

(1) Informazioni e caratteristiche dettagliate sono riportate sul catalogo generale che potrete richiedere al Vostro Rivenditore.

(2) Precisiamo che il nr. degli apparecchi collegabili va stabilito dopo aver confrontato il valore della corrente erogabile dall'alimentatore della centrale con il valore complessivo assorbito da tutti gli apparecchi compreso quello della centrale.

Tenere peraltro presente che intensi e brevi assorbimenti, in caso di allarme, sono del resto richiesti alla batteria della centrale. Utilizzando un gruppo di alimentazione ausiliaria, il nr. di apparecchi collegabili è maggiore di quello precedentemente calcolato. Per ottenere un'ottimale gestione dell'impianto si consiglia comunque l'uso di un nr. di apparecchi pari al nr. delle zone/linee.

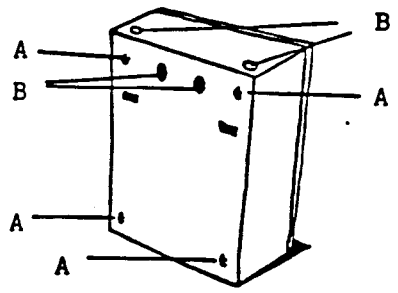
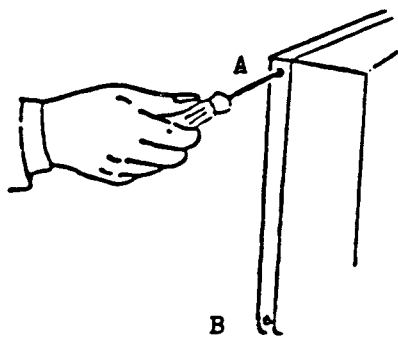


## 5. INSTALLAZIONE

### Avvertenze

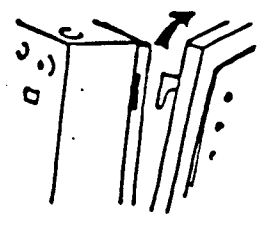
- a) Collocare la centrale nel luogo protetto dal sistema di allarme e che nel contempo consenta un'agevole controllo e gestione.
- b) Sia per l'ancoraggio alla parete che per il passaggio dei cavi, non forare l'involucro della centrale, utilizzare i fori già esistenti.
- c) L'impianto va collegato alla rete di alimentazione con un circuito indipendente e con un adeguato organo di protezione elettrica (interruttore automatico o fusibili), separato da altre linee (illuminazione, prese, ecc.). Si eviteranno così erronee e/o indesiderate interruzioni.
- d) Saldare tutte le giunzioni eseguite, onde evitare ossidazioni che lungo il decorso del tempo creano falsi contatti.
- e) Non lasciare fili scoperti, sia nella centrale che negli apparati periferici.
- f) Evitare di toccare il circuito elettronico con oggetti metallici (cacciaviti, orologi, ecc.).
- g) Eseguire prove e collaudi con la batteria collegata.

- Aprire la centrale togliendo le viti A e B del portello.
- Togliere i tappi dai passacavi desiderati e fissare la centrale alla parete utilizzando i fori predisposti.



A fori per il fissaggio  
 B fori passacavi

- Per agevolare le operazioni di fissaggio è possibile asportare il portello sollevandolo e sfilandolo verso destra.

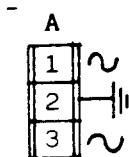


LA STS SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE CARATTERISTICHE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE APPARECCHIATURE

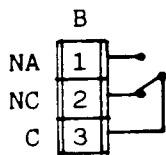


Dopo il fissaggio della centrale, riapplicare il portello e procedere al collegamento dei conduttori provenienti dagli apparecchi periferici consultando con la massima attenzione la DESCRIZIONE MORSETTIERE ed il disegno di pag. 8, nonché le istruzioni specifiche allegate ad ogni singolo apparecchio.

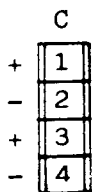
## 6. DESCRIZIONE MORSETTIERE



Ingresso Rete 220 Vca



Contatto (Relè Allarme Generale) libero da tensione per comandare apparecchiature quali combinatori telefonici, ponti radio, porte tagliafuoco, luci di emergenza o altro in fase di allarme generale (portata max 5A).

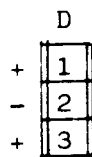


Positivo presente in fase di allarme generale per sonerie, lampeggianti o altre segnalazioni (max 5A).

Uscita negativo.

Uscita positivo mancante in fase di allarme generale per il comando di sirene autoalimentate.

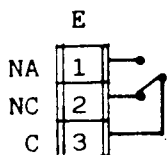
Uscita negativo.



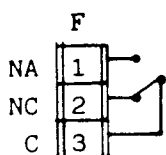
Uscita positivo presente in fase di preallarme per comandare segnalazioni che in genere vanno ad avvisare "discretamente" chi è preposto alla sorveglianza.

Uscita negativo.

Uscita positivo mancante in fase di preallarme.



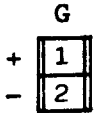
Contatto (Relè Preallarme) libero da tensione.



Contatto (Relè Allarme Guasto) libero da tensione - portata 2A; commuta in presenza di guasto sulla linea dei rivelatori per comandare qualsiasi segnalazione purchè differenziata dalle segnalazioni di allarme.

Nota: i relè di allarme sono raffigurati in condizioni di riposo (centrale non in allarme).





\*

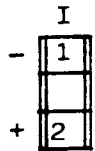
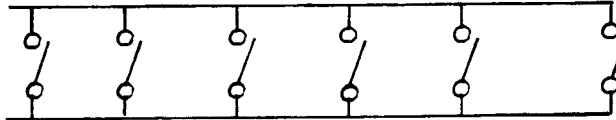
Ingresso Linea di allarme RITARDATA (soggetta al preallarme)  
per collegare sensori automatici o manuali di rivelazione incendio.

\* La resistenza R1 (1000 ohm) deve essere posta a chiusura  
della linea.



Ingresso Linea di allarme Istantanea (non soggetta al preallarme)  
per collegare, in genere, solo avvisatori manuali (pulsanti).

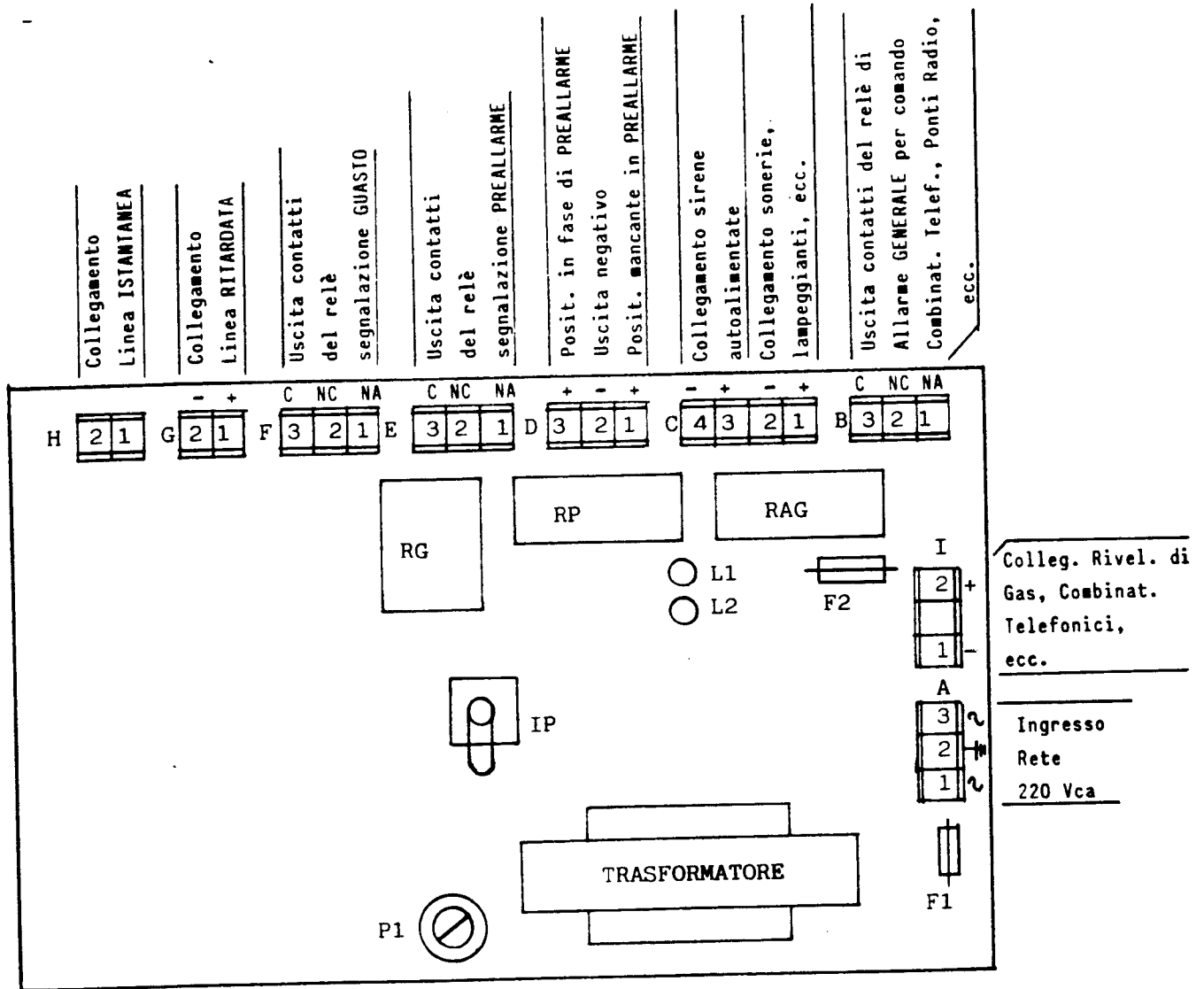
Linea N.A. (normalmente aperta)



Uscita 12 Vcc per alimentare apparecchiature quali: Rivelatori  
di Gas, combinatore telefonico, ecc.



### 7. SCHEDA CERVELLO (vista lato componenti)



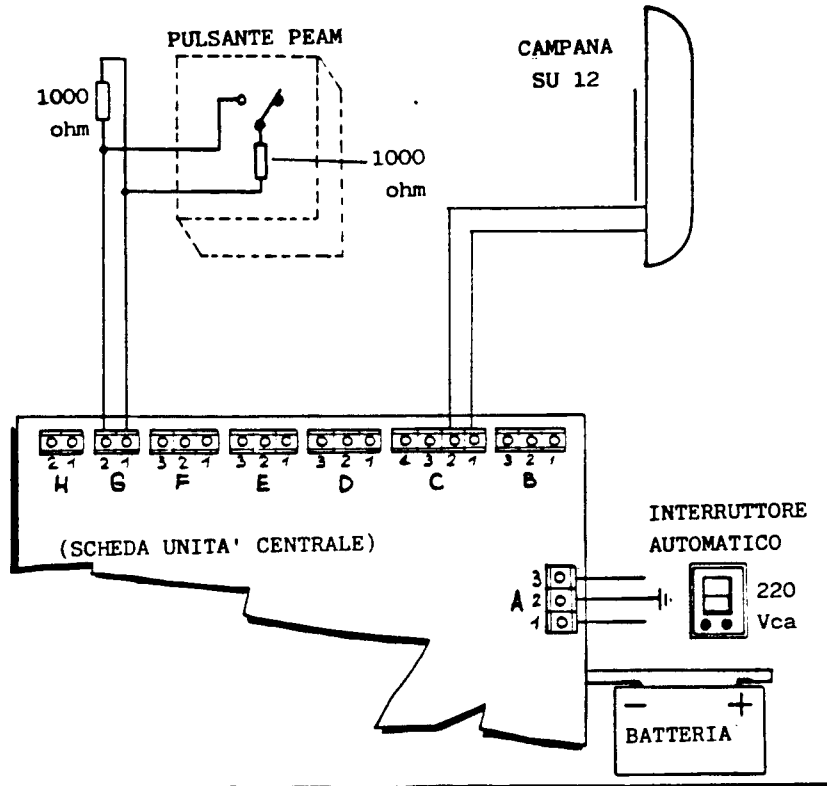
- A : I: Morsettiere di collegamento.
- RG : Relè per la segnalazione di "GUASTO".
- RP : Relè per la segnalazione di PREALLARME.
- RAG : Relè per la segnalazione di ALLARME GENERALE.
- L1 : Led rosso controllo fusibile F2 (acceso con fusibile interrotto).
- L2 : Led verde controllo presenza RETE 220 Vca.
- F1 : Fusibile "RETE" 0,5 A.
- F2 : Fusibile "ALIMENTATORE" 4 A.
- P1 : Potenziometro per la temporizzazione del PREALLARME (regolazione da 10 a 90 secondi).
- IP : Interruttore Prova per il Collaudo Impianto.

LA SIS SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE CARATTERISTICHE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE

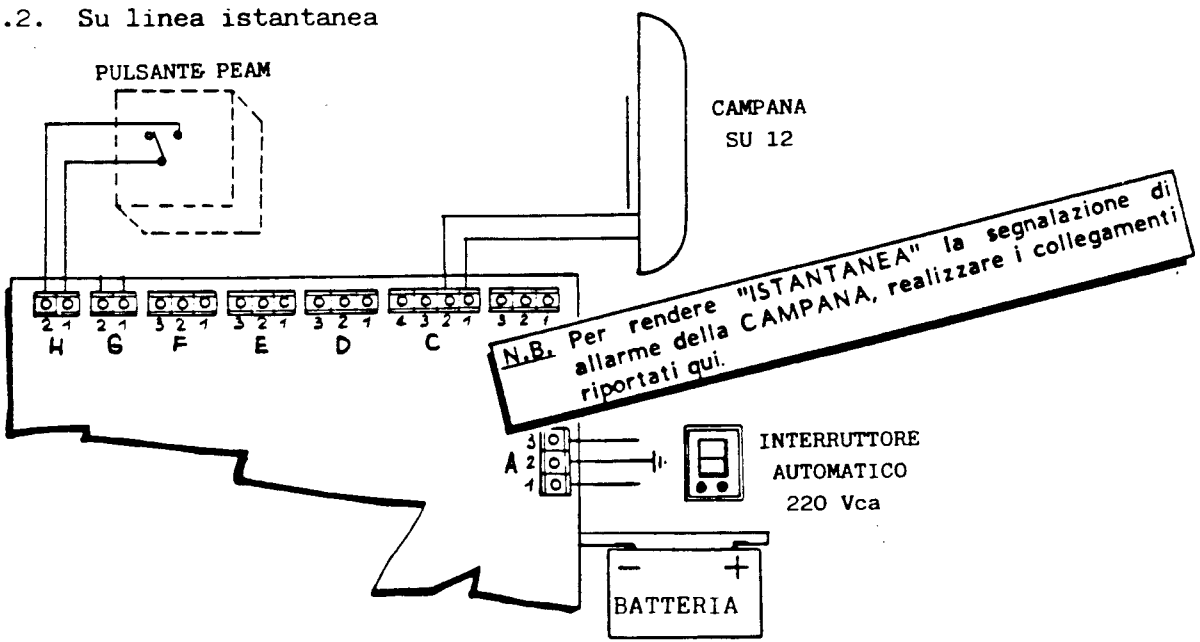


8. ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI PULSANTI, SENSORI E DIODI LED

8.1. Pulsante su linea ritardata bilanciata

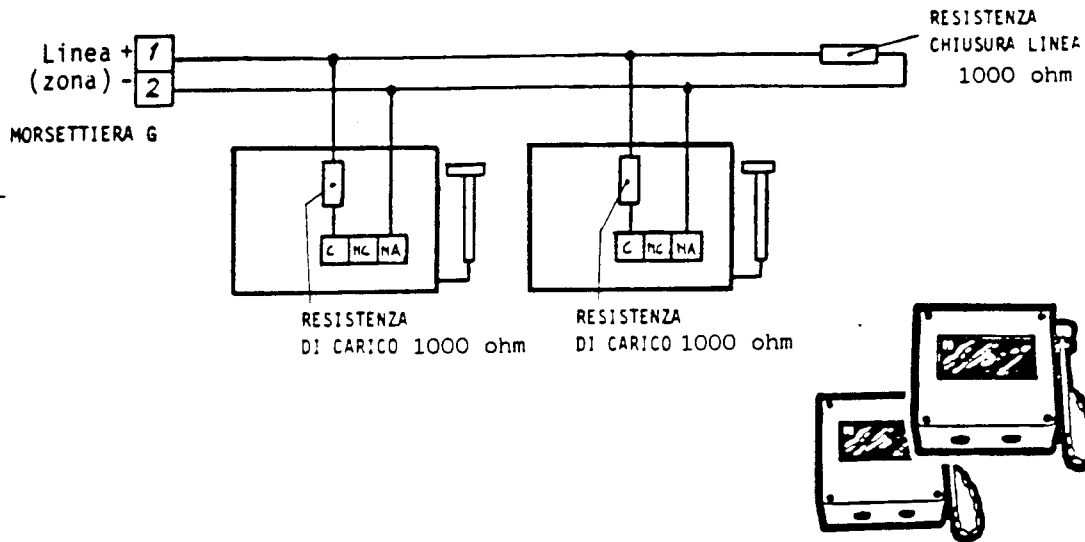


8.1.2. Su linea istantanea

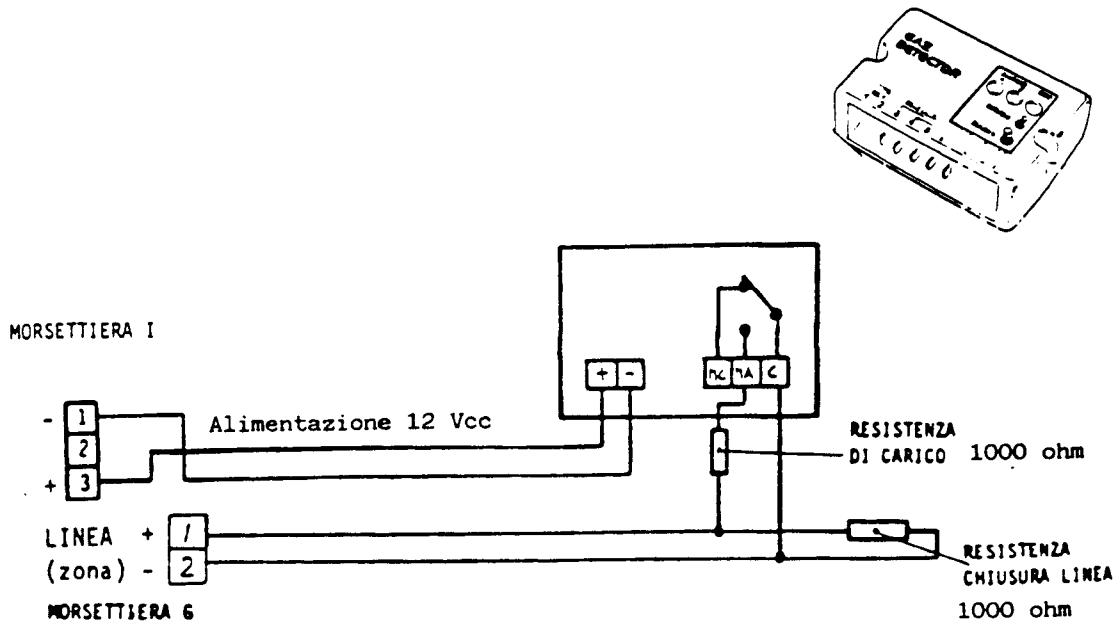




### 8.2. Pulsanti su linea ritardata bilanciata



### 8.3. Rivelatore di gas GLS6/R su linea ritardata bilanciata



11/1/90  
New

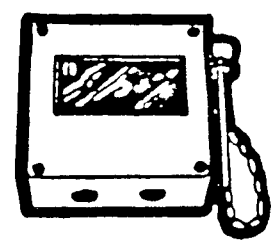
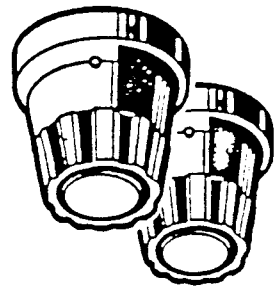
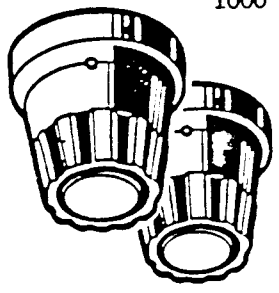
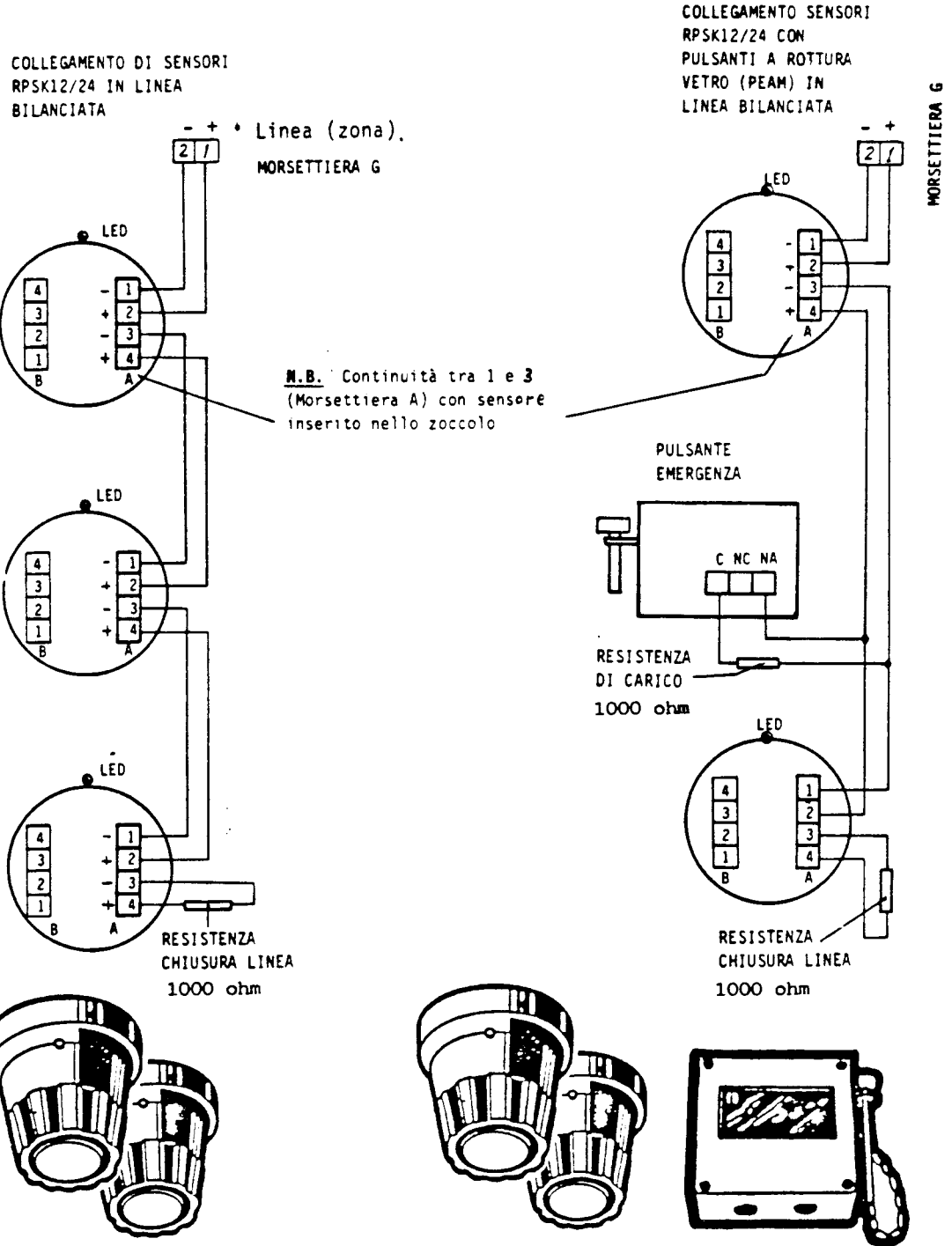
LA STS SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE CARATTERISTICHE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE



8.4. Sensori RPSK 12/24  
in linea ritardata  
bilanciata

8.4.1. Sensori RPSK 12/24  
e pulsanti in linea  
ritardata bilanciata

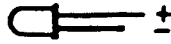
N.B. Per l'ingresso-uscita  
dei cavi usare indifferentemente  
i morsetti 1-2 o 3-4



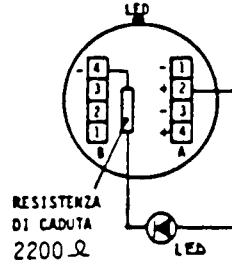


8.5. Led ripetizione allarme

Led ripetizione allarme

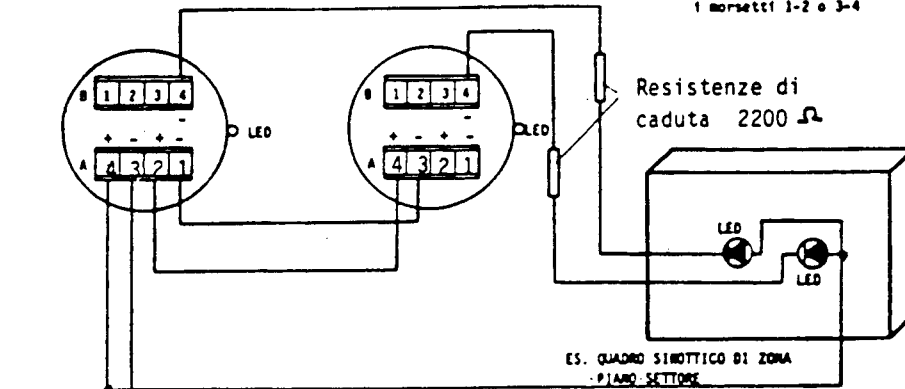


COLLEGAMENTO DIODO LED PER RIPETIZIONE MEMORIA A DISTANZA (Es. SEGNALAZIONE FUORI PORTA)



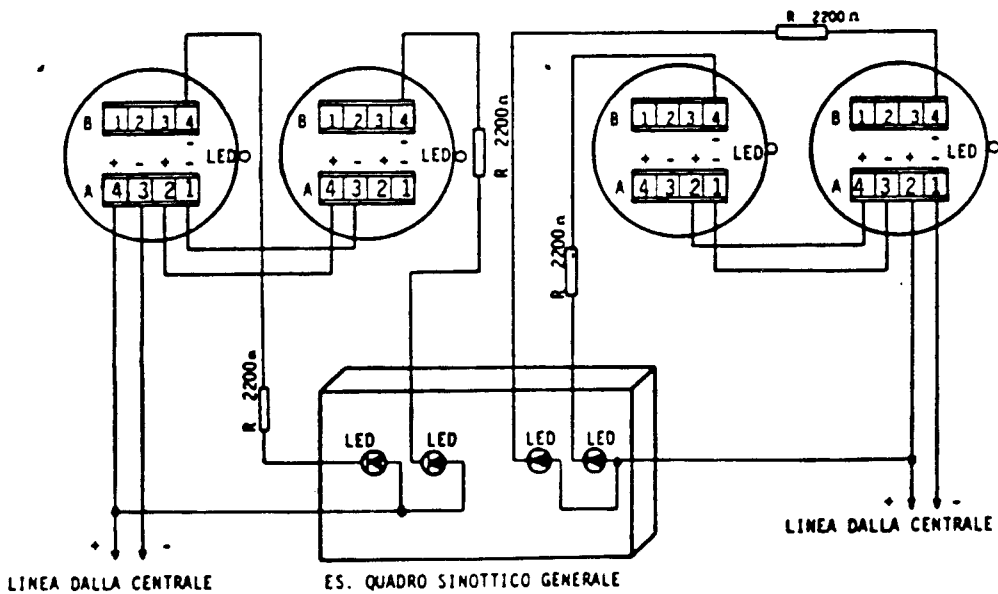
COLLEGAMENTO DIODI LED PER RIPETIZIONE MEMORIA A DISTANZA

N.B. Per l'ingresso/uscita dei cavi, usare indifferentemente i morsetti 1-2 o 3-4



Le segnalazioni sul quadro si spengono premendo il tasto "RESET" della centrale.

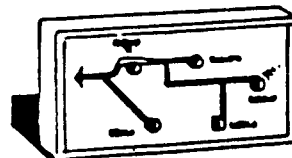
LINEA DALLA CENTRALE



LINEA DALLA CENTRALE

ES. QUADRO SINOTTICO GENERALE

QS  
Quadro sinottico ripetitore

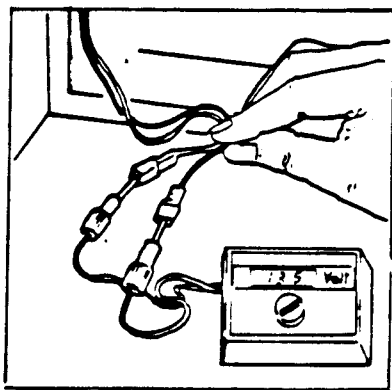
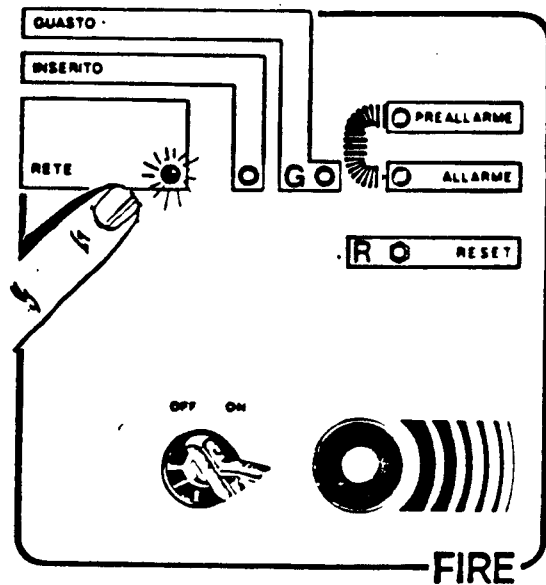


LA STS SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE CARATTERISTICHE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE APPARECCHIATURE

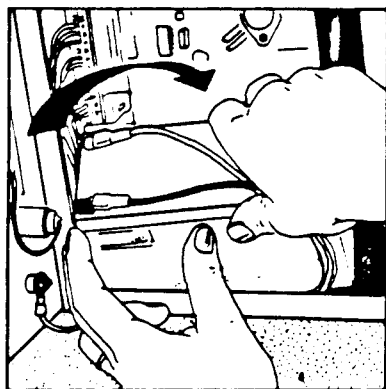
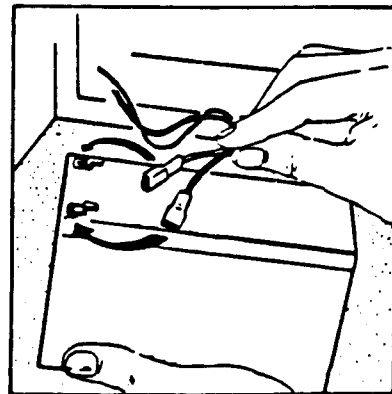


### 9. VERIFICA DELLE FUNZIONI

- Posizionare in OFF la chiave A.
- Alimentare la centrale con la tensione di rete 220 Vca: si accende il led verde "RETE"; questa segnalazione dovrà restare sempre accesa.
- Verificare che la tensione per la ricarica della batteria sia compresa tra i valori  $13,2 \div 13,8$  misurandola con un tester ai capi dei fili rosso "+" e nero "-".



- Collegare la batteria rispettando le polarità: filo rosso "+" (positivo) e filo nero "-" (negativo).
- Posizionare la batteria come in figura.





9.1. Verifica della linea TEMPORIZZABILE (bilanciata) soggetta al preallarme (morsetto G)

ipotizzando un sistema equipaggiato con uno o più pulsanti di emergenza.

a) Ruotare la chiave A in ON: si accende il led INSERITO (fig. 1).

b) Posizionare in ON (verso l'alto) la levetta dell'interruttore "IP" (fig. 2): il buzzer incorporato suona in modo intermittente.



Fig. 2

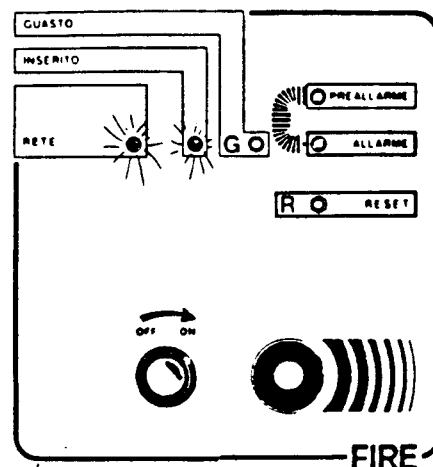


Fig. 1

c) Portarsi ad un pulsante di emergenza e simulare un allarme premendo il tasto (fig. 3): lampeggia il led PREALLARME (fig. 4) ed il buzzer incorporato suona in modo continuo per segnalare l'avvenuto l'allarme (fig. 5).

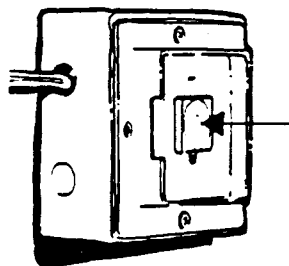


Fig. 3

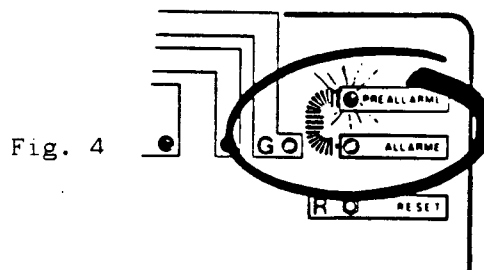


Fig. 4

d) Ripristinare il pulsante (fig. 6): il suono del buzzer ritorna intermittente ed il led PREALLARME si spegne.

e) Eseguire le prove dal punto c) al punto d) per tutti i pulsanti installati.

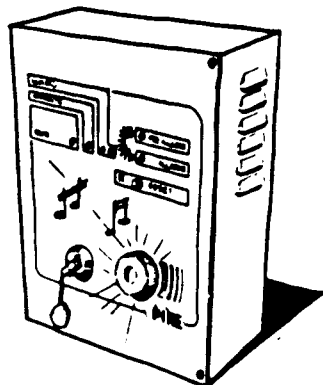


Fig. 5

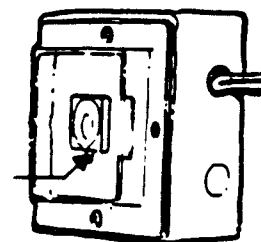


Fig. 6





TIPO	SP FIRE	DATA	Aprile '90	REV.	02	PAG.	15+
------	---------	------	------------	------	----	------	-----

f) Riportare la levetta dell'interruttore "IP" in posizione OFF (verso il basso): il buzzer si tacita.

g) Ruotare la chiave A in posizione OFF: si spegne il led INSERITO.

N.B. In questa fase i relè di allarme sono disabilitati e quindi tutte le segnalazioni di allarme generale sono escluse.

### 9.2. Verifica generale della linea TEMPORIZZABILE (bilanciata) soggetta al preallarme (morsetto G)

a) Ruotare la chiave A in posizione ON: si accende il led INSERITO.

b) Portarsi ad un pulsante di emergenza e generare un allarme premendo il tasto: lampeggia il led PREALLARME indicando la fase di preallarme.

c) Trascorso il tempo di preallarme (regolato dal potenziometro P1): il led PREALLARME si accende fisso, si accende il led ALLARME, suona la campana e commuta il relè di Allarme Generale (figg. 7 e 8).

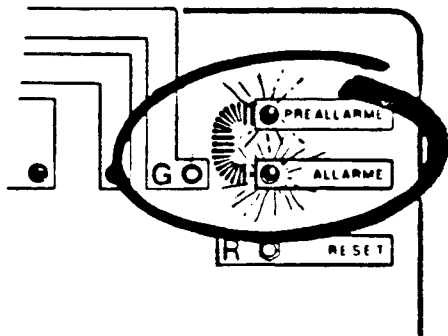


Fig. 7



Fig. 8

d) A questo punto si presentano due alternative:

- ripristinando il pulsante, si tacitano tutte le segnalazioni e il led PREALLARME si spegne.

- Non ripristinando il pulsante ma ruotando la chiave A in OFF, si tacita la segnalazione della campana mentre il buzzer continua a suonare ed il led PREALLARME lampeggia indicando il perdurare dello stato di allarme, il led ALLARME si spegne.

### 9.3. Verifica della linea Istantanea N.A. (normalmente aperta) non soggetta al preallarme (morsetto H)

a) Ruotare la chiave A in posizione ON: si accende il led INSERITO.

b) Commutare la levetta dell'interruttore IP in ON: il buzzer incorporato suona in modo intermittente.

c) Portarsi ad un pulsante di emergenza e simulare un allarme premendo il tasto: si accendono contemporaneamente i led PREALLARME e ALLARME.

Il buzzer emette suono continuo per segnalare l'avvenuto allarme, commuta il relè di allarme generale e suona la campana.



TIPO	SP FIRE	DATA	Aprile '90	REV.	02	PAG.	16+
------	---------	------	------------	------	----	------	-----

- d) Ripristinare il pulsante: il suono del buzzer ritorna intermittente e si arresta la segnalazione della campana, i led ALLARME e PREALLARME si spengono.
- e) Eseguire le prove dal punto c) al punto d) per tutti i pulsanti installati.
- f) Riportare la levetta dell'interruttore IP in posizione OFF: il buzzer si tacita.
- g) Ruotare la chiave A in posizione OFF: si spegne il led INSERITO.
- h) Premere brevemente il tasto RESET: brevemente si accende il led GUASTO e suona il buzzer.

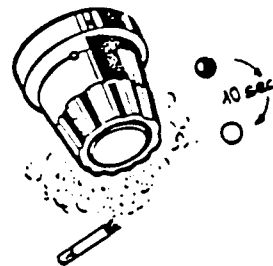
#### 9.4. Verifica generale della linea Istantanea N.A. (normalmente aperta) non soggetta al preallarme (morsetto H)

- a) Ruotare la chiave A in posizione ON: si accende il led INSERITO.
- b) Portarsi ad un pulsante di emergenza e generare un allarme premendo il tasto: si accendono contemporaneamente i led PREALLARME e ALLARME, buzzer e campana suonano.
- c) A questo punto si presentano due alternative:
  - ripristinando il pulsante si tacitano tutte le segnalazioni ed i led PREALLARME e ALLARME si spengono.
  - Non ripristinando il pulsante ma ruotando la chiave A in OFF, si tacita la segnalazione della campana mentre il buzzer continua a suonare, il led PREALLARME lampeggia indicando il perdurare dello stato di allarme e il led ALLARME si spegne.

#### 9.5. Verifica di un impianto dove sono installati anche SENSORI DI FUMO (su linea temporizzabile)

Per la verifica dei sensori di fumo, introdurre fumo (di sigaretta o altro) ed attendere l'accensione del led sullo zoccolo del sensore. La centrale elabora il segnale seguendo le procedure descritte al paragrafo 9.2.

Il led sul sensore dopo 10 secondi si spegne. Se permane fumo all'interno del sensore, il ciclo si ripete fino alla completa fuoriuscita del fumo dal sensore.



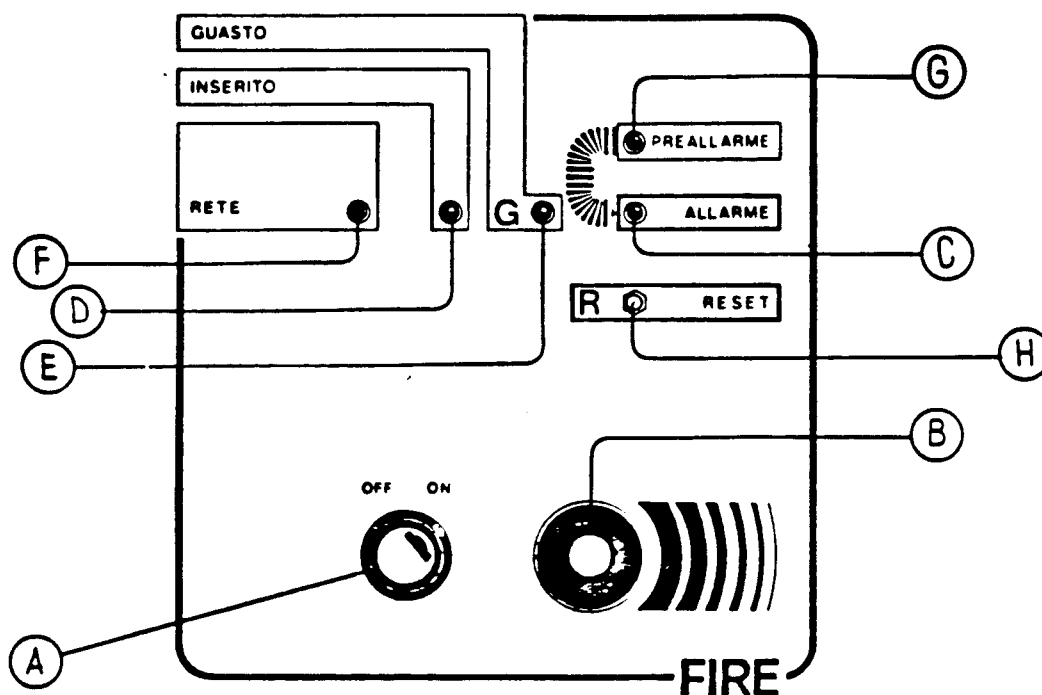
#### 9.6. Segnalazione di guasto

La condizione di guasto (taglio o cortocircuito) della linea bilanciata (temporizzabile - morsetto G), viene segnalata dall'accendersi del led giallo GUASTO e dal suono del buzzer, sia con centrale inserita (ON) che disinserita (OFF). Comuta inoltre un relè per poter inviare la segnalazione a distanza. La stessa segnalazione avviene sfilando un sensore di fumo dallo zoccolo.



## 10. ISTRUZIONI D'USO

## 10.1. Display



- A INTERRUTTORE ON-OFF a chiave di sicurezza (inserzione-disinserzione)
- B AVVISATORE ACUSTICO (Buzzer)
- C Led rosso controllo ALLARME GENERALE
- D Led verde controllo CENTRALE INSERITA
- E Led giallo controllo ALLARME GUASTO
- F Led verde controllo PRESENZA RETE 220 Vca
- G Led rosso controllo PREALLARME
- H Pulsante RESET



## 10.2. Funzioni display

A Interruttore ON-OFF a chiave di sicurezza.

Posizione OFF: centrale disinserita, solo il buzzer incorporato e il led PREALLARME sono operativi.

Posizione ON: centrale inserita, led INSERITO acceso, tutte le segnalazioni ottiche e acustiche di allarme, locali e remote, pronte a funzionare.

B Buzzer (avvisatore acustico).

Abilitato in fase di preallarme e allarme generale.

C Led controllo ALLARME GENERALE.

Visualizza che sono state avviate le segnalazioni di allarme generale locali e remote.

Spento: la centrale non ha attivato alcun allarme.

Acceso: la centrale ha attivato le segnalazioni di allarme generale locali e remote. E' associato al relè ALLARME GENERALE, al buzzer incorporato e/o remoto. Si spegne disinserendo la centrale (chiave A in OFF).

N.B. Si accende al termine del preallarme se la linea è soggetta al ritardo, contemporaneamente al led PREALLARME con linea ad allarme generale istantaneo.

D Led controllo CENTRALE INSERITA.

Visualizza lo stato operativo della centrale.

Spento: centrale disinserita (chiave in OFF).

Acceso: centrale inserita (chiave in ON).

E Led controllo allarme GUASTO.

Visualizza lo stato di guasto della linea bilanciata (temporizzabile).

Spento: assenza di guasto in linea.

Acceso: linea guasta (corto circuito - interruzione - asportazione sensore/i).  
E' associato al buzzer incorporato e/o remoto e al relè GUASTO.

F Led controllo PRESENZA RETE 220 Vca.

Acceso fisso: presenza tensione 18 Vca in uscita dal trasformatore.

Acceso intermittente: mancanza di alimentazione primaria, ma presenza di alimentazione secondaria da batteria. Inizia il ciclo di autonomia.

**G** Led controllo PREALLARME.

Visualizza il tempo a disposizione per effettuare il giro di ricognizione.

Spento: la centrale non ha attivato alcun allarme.

Accesso intermittente: linea temporizzabile in allarme. E' associato al buzzer incorporato e/o derivati. Inizia il lampeggio all'insorgere dell'allarme, continua per il tempo prefissato con potenziometro P1 (regolabile da 10 a 90 secondi). Lampeggia inoltre al perdurare di una situazione di allarme con centrale disinserita.

Accesso a luce fissa: linea temporizzabile in allarme al termine del tempo prefissato; immediatamente al primo insorgere dell'allarme con linea istantanea. E' associato al led ALLARME, al buzzer ed a tutte le segnalazioni collegate.

N.B. Giro di ricognizione: tempo a disposizione per poter individuare linee e sensore/i che hanno generato l'allarme.

**H** Pulsante RESET.

Il pulsante RESET serve per togliere tensione alla linea bilanciata (temporizzabile) con conseguente Reset (azzeramento) delle memorie dei rivelatori. Contemporaneamente alla pressione del pulsante si accende il led GUASTO e suona il buzzer.

**10.3. Inserzione della centrale**

- a) Controllare che il led verde RETE sia acceso a luce fissa, a conferma della presenza della tensione 220 Vca.
- b) Ruotare la chiave A in posizione ON: si accende il led INSERITO.
- c) Asportare la chiave e riporla in luogo accessibile al solo personale preposto alla gestione del sistema.

In caso di allarme si avranno le seguenti segnalazioni:

Preallarme: lampeggio del led Preallarme e suono del buzzer incorporato (tempo di ricognizione).

Allarme: led Allarme e Preallarme si accendono a luce fissa in associazione al suono del buzzer e della campana.

Per ottenere l'arresto della segnalazione della campana, ruotare la chiave A in posizione OFF: il buzzer continua a suonare e il led Preallarme lampeggia fino al perdurare dello stato di allarme che cessa al ripristino del pulsante o al resettarsi dei sensori di fumo (fig. 9).

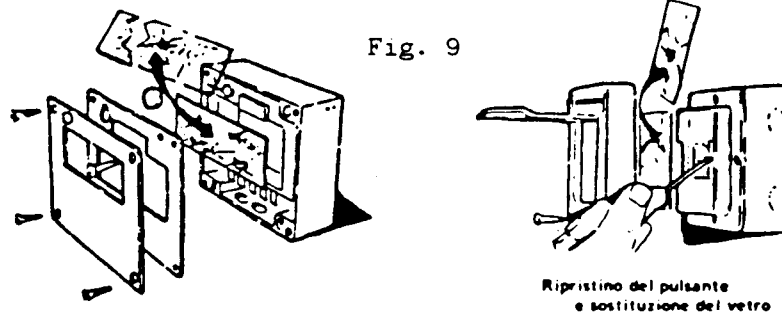


Fig. 9

Ripristino del pulsante  
e sostituzione del vetro

Seguire le indicazioni relative al tipo di pulsante installato.

#### 10.4. Verifica periodica dell'impianto

Si consiglia di provare periodicamente l'impianto con le seguenti modalità:

- a) con l'impianto inserito, introdurre attraverso l'apposita fessura, l'accessorio di prova ed agire come in fig. 10; si avrà così la segnalazione dell'allarme che cesserà al momento dell'estrazione dell'accessorio.

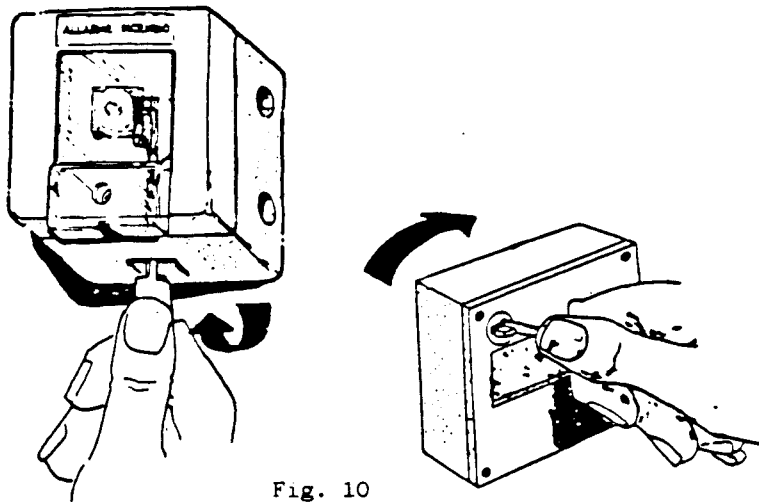


Fig. 10

- b) Introdurre fumo nel rivelatore (fig. 11), si avrà così la segnalazione di allarme che cesserà dopo aver disinserito la centrale e premuto per qualche secondo il pulsante RESET.

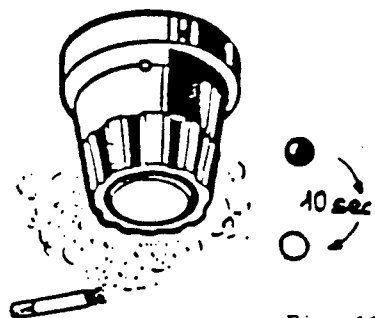


Fig. 11